

Nessun momento vada perduto di questa Settimana Santa

Domenica delle Palme, A. marzo 2026

Stiamo celebrando assieme l'inizio della Settimana Santa che si potrebbe denominare la "settimana per eccellenza", la grande settimana, per noi credenti.

Tutto ebbe inizio in questa settimana. La nostra fede cattolica in questa settimana ha la sua origine e il suo fondamento.

A partire dai fatti che accaddero in questi giorni furono scritti i Vangeli, cioè la passione dolorosa, la morte in croce e la resurrezione del Signore Gesù.

Prima del racconto di questi momenti non c'era niente di scritto, ma intorno a questo nucleo fondamentale della fede (Passione/ morte /risurrezione) si articolano poi tutti i momenti della vita di Gesù e furono messi per scritto nei Vangeli.

Ecco perché dovremmo vivere questa settimana in tutti i suoi momenti, partecipando alla celebrazione della liturgia della Chiesa.

A cominciare da questa domenica, per poi riprendere il Giovedì Santo con la Santa Messa nella Cena del Signore, il Venerdì Santo con la commemorazione della morte in Croce e la notte gloriosa del Sabato Santo con la gioiosa e solenne veglia Pasquale dove oltre la resurrezione di Gesù, celebreremo i sacramenti dati a dei cristiani adulti che verranno accolti nella Chiesa con il battesimo, la cresima e l'eucaristia.

Allora solo poche parole, perché se abbiamo ascoltato con attenzione, devozione e amore il racconto della Passione e della morte del Signore Gesù, abbiamo di che pensare, piangere di commozione, adorare il mistero che ci ha salvato.

Una sola domanda faccio a me e a voi!

La seconda lettura, tratta dalla lettera ai Filippesi. che abbiamo appena ascoltato, inizia con una frase travolgente: «**Abbiate in voi stessi gli stessi sentimenti che furono nel Signore Gesù**», scrive San Paolo.

Ecco, quindi, il compito e il mandato per questa Settimana Santa: avere in noi gli stessi sentimenti di Cristo, cioè la sua stessa volontà di donazione, la sua stessa volontà di obbedienza al disegno del Padre. Solo questo modo d'essere di Cristo ha potuto salvare il mondo.

Sembra facile dire queste parole, ma proviamo ad applicarle quando dobbiamo prendere delle decisioni per la nostra vita, per il nostro lavoro, per le persone affidate noi! Sì, perché o queste parole ("Abbiate gli stessi sentimenti di Cristo") li applichiamo alla nostra vita quotidiana o rimangono parole inerti, non vivono.

Proprio per questo abbiamo bisogno di accostarci spesso al Sacramento della Confessione per constatare e chiedere perdono per la nostra frequente lontananza da queste parole, da questo modo d'essere che fu di Cristo.

Om questa Settimana Santa, che vi prego di vivere in presenza di vita, il primo modo d'essere presente è quello di partecipare ai momenti che la liturgia ci propone, custodendo

in noi, alimentando in noi, anche con spazi di silenzio e di preghiera in casa, i sentimenti che furono nel cuore di Cristo.

Buon cammino!

Avvisi per la Liturgia della Settimana Santa

Giovedì Santo in Cattedrale con Mons. Vescovo ore 18.00 Messa nella Cena del Signore/
Lavanda dei piedi

Venerdì Santo in Cattedrale ore 15.00 Liturgia della Passione e Morte del Signore

Ore 20 dalla Cattedrale a Santa Maria degli Angioli, Via Crucis attraverso le vie della città

Sabato Santo in Cattedrale ore 21.30 Veglia Pasquale e Santa Messa di Risurrezione

Domenica di Pasqua in Cattedrale ore 10.00 Santa Messa del giorno di Pasqua